

Indice generale

Introduzione	Pag.	IX
Parte I. Teoria dello sviluppo rurale e evoluzione delle politiche	»	1
1. Lo sviluppo rurale nella teoria: i modelli interpretativi	»	3
1.1. <i>Tre diverse concezioni dello sviluppo rurale</i>	»	3
1.2. <i>Il modello settoriale: sviluppo rurale imperniato sul ruolo dell'agricoltura</i>	»	5
1.3. <i>Il modello redistributivo: sviluppo rurale come riduzione del divario tra aree deboli e resto dell'economia</i>	»	8
1.4. <i>Il modello territoriale: sviluppo rurale come sviluppo delle interrelazioni nell'economia locale</i>	»	11
1.5. <i>Sviluppo rurale e ruolo dell'agricoltura</i>	»	19
1.6. <i>Sviluppo rurale e sviluppo locale</i>	»	20
1.7. <i>Sviluppo rurale e sviluppo urbano: dicotomia o interdipendenza?</i> ..	»	23
1.8. <i>Lo sviluppo rurale e le politiche rurali in Europa: esiste una politica nazionale moderna per le aree rurali?</i>	»	25
<i>Bibliografia</i>	»	30
2. Le politiche di sviluppo rurale in Europa (1970-2006): dalle direttive socio-strutturali a Agenda 2000	»	33
2.1. <i>I passaggi fondamentali delle politiche strutturali e per lo sviluppo rurale dagli anni '70 ad Agenda 2000</i>	»	33
2.2. <i>Il periodo 1972-1985: la nascita e il consolidamento della politica strutturale per il settore agricolo</i>	»	38
2.3. <i>I periodi 1985-1991 e 1992-1999: la nuova politica rurale tra riforma della PAC e politica di coesione economica e sociale</i>	»	41
2.4. <i>Il periodo 2000-2006: la nuova politica di sviluppo rurale tra Cork e Berlino</i>	»	50
2.5. <i>Una visione di sintesi</i>	»	59
<i>Bibliografia</i>	»	64
3. Le politiche di sviluppo rurale 2000-2006 tra tradizione e innovazione	»	67
3.1. <i>I fattori di eterogeneità</i>	»	67
3.2. <i>Le definizioni ufficiali di area rurale nel contesto europeo</i>	»	68

3.3.	<i>La composizione della spesa agricola: verso il riequilibrio tra primo e secondo pilastro?</i>	Pag.	72
3.4.	<i>Sviluppo rurale, aiuti strutturali e aiuti di stato: un quadro complessivo delle risorse utilizzate (2000-2005)</i>	»	81
3.5.	<i>Sviluppo rurale e sostegno complessivo al settore agro-alimentare nei 15 paesi UE</i>	»	85
3.6.	<i>Le strategie emergenti dai programmi di sviluppo rurale nei 15 paesi dell'UE</i>	»	90
3.7.	<i>Gli elementi di innovazione nei programmi di sviluppo rurale in Europa dopo Agenda 2000</i>	»	93
	<i>Bibliografia</i>	»	97
4.	Lo sviluppo rurale nella programmazione 2007-2013	»	99
4.1.	<i>Il dibattito sulla riforma dello sviluppo rurale: le tappe fondamentali e le posizioni degli attori in campo</i>	»	99
4.2.	<i>Le prospettive finanziarie 2007-2013 e l'allocazione delle risorse nello sviluppo rurale</i>	»	101
4.3.	<i>La riforma delle politiche di coesione 2007-2013 e le implicazioni per lo sviluppo rurale</i>	»	106
4.4.	<i>Le nuove regole per la programmazione e gestione delle politiche di sviluppo rurale</i>	»	110
4.5.	<i>L'approccio strategico alla programmazione comunitaria 2007-2013</i>	»	112
4.6.	<i>Le strategie nazionali: le priorità del Piano Strategico Nazionale</i> ..	»	116
4.7.	<i>Programmazione e gestione finanziaria delle risorse</i>	»	120
4.8.	<i>Nuovi strumenti per la programmazione 2007-2013</i>	»	123
4.9.	<i>Gli strumenti e le strategie regionali della programmazione 2007-2013</i>	»	129
4.10.	<i>Strategie differenziate per le diverse tipologie di aree rurali?</i>	»	136
4.11.	<i>Le relazioni tra politiche co-finanziate dall'UE e politiche nazionali</i>	»	138
4.12.	<i>Alcuni nodi irrisolti della riforma dello sviluppo rurale 2007-2013</i>	»	143
	<i>Bibliografia</i>	»	146
5.	L'evoluzione del LEADER: da laboratorio a metodo ordinario per lo sviluppo endogeno	»	149
5.1.	<i>Le caratteristiche specifiche dell'iniziativa comunitaria LEADER e tendenze evolutive generali dal LEADER I</i>	»	149
5.2.	<i>I cambiamenti strutturali tra LEADER II (1994-99) e LEADER+ (2000-2006)</i>	»	155
5.3.	<i>Un programma difficile da realizzare?</i>	»	158
5.4.	<i>Gli insegnamenti del LEADER: criticità e valore aggiunto dell'approccio</i>	»	159
5.5.	<i>Il nuovo ruolo dell'approccio LEADER nel periodo 2007-2013</i> ...	»	165
5.6.	<i>L'approccio LEADER nella programmazione 2007-2013: quali elementi di novità?</i>	»	168
5.7.	<i>Le visioni del ruolo di LEADER sono sempre più diverse: modelli differenziati di programmazione locale</i>	»	174
5.8.	<i>Le prospettive del LEADER</i>	»	177
	<i>Bibliografia</i>	»	179

Parte II. Dalle politiche e dai programmi alla dimensione locale	Pag.	181
6. Modelli istituzionali e governance delle politiche in Europa: tendenze di fondo, eterogeneità e convergenze	»	183
6.1. <i>L'importanza e la natura della governance delle politiche di sviluppo rurale</i>	<i>»</i>	<i>183</i>
6.2. <i>Il concetto di "rural governance" nella letteratura</i>	<i>»</i>	<i>185</i>
6.3. <i>La governance vista come coordinamento verticale e orizzontale</i>	<i>»</i>	<i>187</i>
6.4. <i>Gli attori coinvolti e i modelli emergenti nel processo di governance</i>	<i>»</i>	<i>188</i>
6.5. <i>Modelli eterogenei di governance nel periodo 2000-2006: tra centralizzazione e decentramento</i>	<i>»</i>	<i>193</i>
6.6. <i>Il coordinamento verticale e il rapporto tra Stato e regioni nei paesi a decentramento regionale</i>	<i>»</i>	<i>197</i>
6.7. <i>La governance dello sviluppo rurale nella nuova programmazione 2007-2013: le novità e il Piano Strategico Nazionale (PSN)</i>	<i>»</i>	<i>202</i>
6.8. <i>Il ruolo del coordinamento orizzontale nella governance</i>	<i>»</i>	<i>205</i>
6.9. <i>Politiche di sviluppo rurale tra livello intermedio (la provincia) e dimensione locale (partenariati locali)</i>	<i>»</i>	<i>206</i>
6.10. <i>Nuovi soggetti a livello locale: l'emergere di agenzie di sviluppo?</i>	<i>»</i>	<i>212</i>
6.11. <i>Tra Stato, Regioni e beneficiari: l'Agenzia di Pagamento unica</i>	<i>»</i>	<i>214</i>
6.12. <i>Alcune conclusioni: modelli di governance o modelli di governo della spesa?</i>	<i>»</i>	<i>214</i>
<i>Bibliografia</i>	<i>»</i>	<i>218</i>
7. Dai programmi ai progetti: insegnamenti della progettazione dello sviluppo locale	»	221
7.1. <i>L'evoluzione della progettazione locale integrata in Italia</i>	<i>»</i>	<i>221</i>
7.2. <i>Le principali specificità delle diverse forme di progettazione integrata in Italia</i>	<i>»</i>	<i>224</i>
7.3. <i>Il ciclo del progetto nella moderna analisi dei progetti integrati di sviluppo locale</i>	<i>»</i>	<i>227</i>
7.4. <i>Quali sono i punti critici di un progetto di sviluppo e con quali modalità vengono affrontati?</i>	<i>»</i>	<i>229</i>
7.5. <i>La definizione della struttura del progetto e della strategia portante</i>	<i>»</i>	<i>232</i>
7.6. <i>L'analisi della domanda e dell'offerta di beni e servizi generati dal progetto</i>	<i>»</i>	<i>234</i>
7.7. <i>La costruzione di rapporti partenariali nelle azioni di sviluppo</i>	<i>»</i>	<i>234</i>
7.8. <i>Il ruolo del capitale umano: la leadership e la struttura organizzativa del progetto</i>	<i>»</i>	<i>237</i>
7.9. <i>Il finanziamento del progetto</i>	<i>»</i>	<i>241</i>
7.10. <i>La selezione dei beneficiari del progetto locale</i>	<i>»</i>	<i>245</i>
7.11. <i>I rapporti tra il progetto locale e le altre politiche pubbliche</i>	<i>»</i>	<i>247</i>
<i>Bibliografia</i>	<i>»</i>	<i>250</i>
8. Gli effetti delle politiche di sviluppo rurale su imprese e territorio	»	253
8.1. <i>Il dibattito sulle politiche di sviluppo rurale e la loro giustificazione economico-sociale</i>	<i>»</i>	<i>253</i>
8.2. <i>Gli effetti delle politiche sulle imprese agricole</i>	<i>»</i>	<i>255</i>

Lo sviluppo rurale in Europa

8.3.	<i>Gli effetti territoriali delle politiche</i>	Pag.	260
8.4.	<i>Gli effetti delle politiche integrate sullo sviluppo locale</i>	»	265
8.5.	<i>Le condizioni favorevoli per l'esplicarsi degli impatti positivi delle politiche di sviluppo territoriale</i>	»	273
	<i>Bibliografia</i>	»	277
9.	I nodi e le sfide del futuro: quale ruolo per lo sviluppo rurale dopo il 2013?	»	281
9.1.	<i>Lo sviluppo rurale nell'UE: scenari a medio e a lungo termine</i> ...	»	281
9.2.	<i>Lo sviluppo rurale nell'Health Check</i>	»	283
9.3.	<i>I nodi della riforma del bilancio UE</i>	»	287
9.4.	<i>Obiettivi della PAC e ruoli dei due pilastri: verso una ridefinizione?</i>	»	289
9.5.	<i>Aree rurali: dinamiche, differenziazioni interne e politiche differenziate</i>	»	293
9.6.	<i>Innovazione istituzionale, coesione sociale e approcci partecipativi</i>	»	295
	<i>Bibliografia</i>	»	298
	Elenco degli acronimi usati nel testo	»	300